

**PINO DANIELE**

**MUSICA PER CUORI RIBELLI**  
30 anni di controcanzoni in 7 cd

in edicola dal 17 agosto il 5° cd  
con l'Unità a € 7,00 in più

**13**

lunedì 15 agosto 2005

**Unità**  
**LO SPORT**

**PINO DANIELE**

**MUSICA PER CUORI RIBELLI**  
30 anni di controcanzoni in 7 cd

in edicola dal 17 agosto il 5° cd  
con l'Unità a € 7,00 in più

# La Smentita

L'Inter prende nettamente le distanze dalla Banca Popolare Italiana di Fiorani per l'iniziativa che regala abbonamento o divisa dell'Inter a chi sottoscrive azioni. «La società non ha accordi di alcun tipo, l'utilizzo del logo in queste campagne pubblicitarie è quindi improprio».



**INTV**

■ **9,30 SkySport1**  
Bundesliga  
Leverkusen-Monaco (r)  
■ **10,45 Eurosport**  
Tennis, Wta Los Angeles  
■ **13,00 Italia1**  
StudioSport  
■ **13,30 Sportitalia**  
Speciale ritiri, Palermo  
■ **14,00 SkySport1**  
Sky Racconta  
■ **17,00 Eurosport**  
Tennis, torneo di Toronto,  
prima giornata

■ **17,30 RaiSportSat**  
Campionati Italiani di  
paracadutismo  
■ **19,45 Sportitalia**  
Speciale ritiri, Treviso  
■ **20,45 Sportitalia**  
Campionato Argentino  
Boca Juniors- Rosario  
■ **20,55 Rai3**  
Coppa Italia,  
Napoli-Reggina  
■ **0,15 Sportitalia**  
Boxe, mondiale IBF,  
Chavez jr- Wyanant

## I rossoneri vincono la prima mano

Trofeo Berlusconi, Juventus battuta a S.Siro 2-1. Rete di Vieira, poi gol di Kakà e Serginho

di Francesco Luti

**SECONDO ADRIANO GALLIANI** intervistato prima della partita dal Sky, il fatto che Pierluigi Collina sia testimonial dello sponsor della sua squadra è «una pagliacciata», cui è magnanimamente disposto a mettere fine, rinunciando al miglior arbitro del mondo.

Bontà sua. Il calcio giocato riabbraccia Milan e Juve dopo una sequela di siparietti andati in onda dalla tribuna d'onore di S.Siro che, a mezz'ora dal calcio d'inizio, avrebbero messo in fuga il calcifilo più incallito. Tra un'esternazione del presidente del Consiglio, vittima dei soliti giornalisti cattivi, i deliri di onnipotenza di Adriano Galliani «abbiamo gli spogliatoi più belli d'Europa, anzi forse del mondo» e le perle di saggezza di Moggi sul mercato «Lapo Elkan è un bravo ragazzo, ma sull'acquisto di Cassano è stato frainteso», il fischio d'inizio di Dondarini arriva come una vera e propria liberazione.

Il primo tiro in porta è figlio di una felice intuizione di Vieira che libera Ibrahimovic dopo cinque minuti: l'attaccante svedese centra però Dida in pieno viso e l'occasione svanisce. La Juventus perde Nedved per infortunio (distorsione alla caviglia al 16') ma i bianconeri passano lo stesso. Zebina imbecca Vieira, approfittando di una dormita di Maldini, in netto ritardo sul tentativo di fuorigioco, e il francese batte Dida senza troppe difficoltà.

Partita dai due volti  
Primo tempo  
di marca bianconera  
Poi esce fuori  
la squadra di Ancelotti



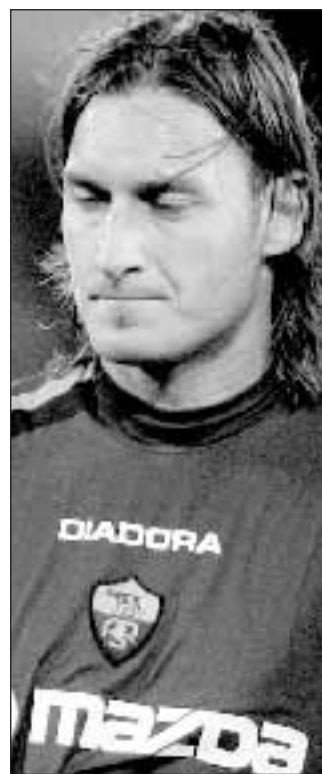
Alessandro Del Piero



Ambrosini, Nedved e Pirlo in un momento della partita di ieri. Foto Ap

**Germania, Trap ko Chelsea, Crespo gol**

Dopo l'1-1 col Duisburg nella prima giornata di campionato, brutto esordio davanti al proprio pubblico per lo Stoccarda di Giovanni Trapattoni. La squadra dell'ex ct azzurro ha perso 3-2 in casa con la matricola Colonia. Vince in trasferta, invece, il Werder Brema che si impone per 2-0 sul campo del Mainz. Colonia e Werder Brema in testa a punteggio pieno con Bayern, Schalke e Amburgo, Trap fermo ad un solo punto dopo due giornate. I campioni in carica del Chelsea faticano più del previsto nel posticipo della prima giornata di Premier League contro il neopromosso Wigan: i Blues vincono per 1-0 grazie ad uno splendido sinistro dell'ex milanista Hernan Crespo al 93'. Nell'altro posticipo l'Arsenal ha battuto il Newcastle di Emre per 2-0, reti di Henry su rigore e Van Persie.



Francesco Totti

## NAZIONALE Diramate le convocazioni per l'amichevole di mercoledì in Irlanda. Fuori Cassano

### Del Piero e Totti tornano in azzurro

**ROMA** Sarà pure il genio dell'Italia al Mondiale, come promise Marcello Lippi nella sua visita invernale alla City, ma in attesa che la nazionale si conquistasse un posto per la Germania Antonio Cassano è per ora l'escluso di turno. Per l'amichevole di mezza estate in casa dell'Eire, tocca stavolta a lui restare a casa come in precedenza Del Piero e Totti, restituiti per l'occasione all'azzurro. Le altre novità tra i 23 convocati che si ritroveranno oggi a Coverciano entro le 17, traffico di Ferragosto permettendo, sono le conferme di Iaquineta e Mesto, positive scoperte della tournée in Nordamerica. Lippi ha scelto un'Italia vera, senza ombre di sperimentazioni. L'amichevole di mercoledì con l'Eire (squadra che conduce il

gruppo 4 di qualificazione, quello della Francia) fa da test autentico alla prima delle due decisive sfide verso Germania 2006, il 3 settembre in Scozia e il 7 in Bielorussia. Tutti i big in azzurro, e non solo per far gruppo. Il più atteso sarà Del Piero, cui tocca uno strano destino: tenuto fuori dall'azzurro dal suo ex allenatore Juve anche quando era stato decisivo con Capello, torna ora dopo quasi dodici mesi (ultima apparizione con gol vittoria in Moldova-Italia dell'8 settembre scorso) e alle porte di una stagione nel quale dovrà sudare il doppio per trovare spazio in bianconero. «Ma lui sa, ci sentiamo spesso...», ha sempre detto Lippi dell'attaccante, a ribadire una fiducia mai smarrita. Il ct ha preservato Del Piero finora,

ora comincia l'avvicinamento alla selezione per il Mondiale. Nell'occasione, lo juventino scappa Cassano, l'uomo nuovo che in bianconero - quando si risolverà il suo intricato caso alla Roma - ne erediterà lo scettro. L'esclusione del romanista dalla nazionale non mette in discussione la gerarchia azzurra: probabile che Lippi non se la senta di chiamare un giocatore ai margini della preparazione della sua squadra e non completamente sereno. Ma non sarà così per tutta la stagione, viste le scarse possibilità di sbloccare la situazione contratto? Per il resto, le convocazioni confermano che Gilardino è il centravanti su cui Lippi punta, ma un rigenerato Vieri può essere valida alternativa. Una chance anche per

Iaquineta: per il ct l'attaccante dell'Udinese è copia di Totti, anch'egli presente, ma più rapido nello stretto. Totti torna dopo il clamore dell'esclusione per Norvegia-Italia: non è bastata qualche linea di febbre a togliere al numero 10 la voglia di azzurro e di riscatto. Conferma importante per Grosso, che con le ultime tre amichevoli si è ritagliato uno spazio definitivo di alternativa sulla fascia sinistra. Dei Lippi-boys portati in Canada e Usa, spazio al solo Mesto, esterno di centrocampo che può tornare utile. A Dublino Lippi dovrebbe provare un 4-2-3-1 con la difesa titolare, un centrocampo imperniato su Pirlo e in avanti Gilardino assistito da Camoranesi, Totti e Del Piero.

tà. I bianconeri sembrano più in palla, nel Milan si vede ancora qualche errore di troppo, figlio di una preparazione ancora incompleta.

Alla mezz'ora la Juve potrebbe chiudere il discorso, ma il sinistro di Ibrahimovic centra il palo e, sulla respinta, Mutu si addormenta. Il Milan ha un sussulto al 39', Kaka (il migliore dei suoi) è bravo a mirare l'angolino basso, alla sinistra di Buffon, ma il portiere della nazionale ci arriva con qualche equivoco da risolvere, soprattutto in difesa (Jankulovski appare costantemente fuori posizione). Nel secondo tempo Ancelotti, corre ai ripari inserendo Kaladze al posto del ceco e sostituendo Vieri con Gilardino. L'attaccante

**Berlusconi insaziabile**  
«Cassano? Perché no»

Se la Roma dovesse cedere Cassano, lo prenderebbe per il Milan? «Io dico sempre, perché no...». Così Silvio Berlusconi ha risposto ai giornalisti, un attimo dopo aver ammesso che il talento barese gli piace. «Come no? Grande giocatore, di grandi qualità tecniche». «Ho sempre detto - ha aggiunto - che i giocatori-bandiera non si possono cedere, sarei molto stupido, per esempio, se la Roma decidesse di cedere Totti. È successo con Nesta, per quanto riguarda la Lazio. Io ho detto che non avremmo fatto nessuna offerta per Nesta e non la facemmo. Solo quando la Lazio decise di darlo alla Juventus, noi siamo intervenuti, per non far rafforzare».

**COPPA ITALIA** Pronostici rispettati nel secondo turno. Faticano molto ma passano tutte le favorite

## Avanti le squadre di A: Siena, Fiorentina, Chievo e Cagliari ok

di Massimo Franchi

**DOPO IL DERBY** che sabato sera ha promosso il Cesena ai danni del Bologna, la Coppa Italia ieri non ha riservato sorprese. Le grandi hanno faticato però ad assicurarsi l'accesso al terzo turno. Fra le squadre di serie A impegnate (le prime otto dello scorso campionato sono automaticamente qualificate agli ottavi ed entreranno in gioco solo dal 30 di novembre) il Parma di Beretta è del nuovo patron spagnolo Sanz supera il Padova (serie C1) per 1-0 in trasferta allo stadio Euganeo. La rete del successo è stata realizzata da Dedic al 33' del secondo tempo. Subito in campo il neoacquisto Bernardo Corradi che

ha lottato su tutti i palloni aiutando la squadra a mantenere il vantaggio anche dopo l'espulsione, per doppia ammonizione, di Pasquale al 39' della ripresa. L'allenatore del Parma Mario Beretta è sincero al termine della gara: «Siamo stati fortunati, loro hanno fatto molto bene. Eravamo stanchi sulle gambe. Il gol l'abbiamo difeso con i denti dopo l'espulsione di Pasquale». Anche il Siena ha vinto in trasferta contro una squadra di categoria inferiore. Per la squadra di De Canio decisiva una rete di Chiesa su rigore nel finale di gara. La squadra senese è partita forte cercando subito la via del gol con D'Aversa. Poi ci ha provato anche

Locatelli, apparso in buone condizioni. Per gli irpini in evidenza Leon molto attivo sulla tre quarti. Sul finale di primo tempo grande occasione per l'Avellino con Danilevicius che sfiora il gol di testa. Nella ripresa il ritmo cala e quando ormai la gara sembra finita Chiesa si procura un rigore e lo trasforma all'88'.

**Il Grosseto mette paura al Cagliari**  
**I sardi rimontano nel secondo tempo**  
**Bene il Chievo**

Alla Fiorentina invece ci sono voluti ben 120' per avere ragione del Rimini. La prima emozione arriva al 10' quando D'Angelo stende poco fuori dal limite dell'area Toni e Bojnov manda la punizione a toccare l'incrocio dei pali alla sinistra di Dei. È l'unica azione degna di nota fino al 30' quando il Rimini passa in vantaggio con un rigore. Nella ripresa i viola caricano subito a testa bassa anche se il Rimini si batte ancora sfiorando al 30' il 2-0 con Floccari. Ci vuole una dormita generale della difesa locale per far pareggiare la Fiorentina. È dal dischetto Toni che realizza l'1-1. Si va così ai supplementari dove al 120' Donadel fa secco Dei con un destro da poco dentro l'area.

Il Cagliari ha vinto in rimonta a Grosseto per 2-1 grazie ad un ottimo secondo tempo. I padroni di casa infatti avevano dominato sin dai primi minuti. Al 5' Cipolla viene steso da Agostini, ma l'arbitro non assegna il penalty. Al 20' è Pellicori a siglare il vantaggio per i toscani con un tiro imparabile dai 25 metri nel sette. Al 32' Perovic calcia clamorosamente fuori a porta vuota. Nella ripresa gli isolani ottengono l'1-1 al 46' con Esposito che sfrutta un cross di Agostini. Il 2-1 arriva al 70' con Suazo che insacca a porta vuota. **Altri risultati:** Cremonese-Chievo 0-1; Piacenza-Verona 2-1; Pisa-Atalanta 0-1; Bari-Ascoli 2-1; Monza-Pavia 4-5 (ai rigori); Cittadella-Ternana 7-6 (ai rigori).